



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020 - 14	OGGETTO:	APPROVAZIONE	PIANO
Data 15-09-2020	FINANZIARIO TARI 2020		

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **Settembre**, alle ore **16:34** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **09-09-2020** prot. n. **8277** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Elisabetta Mauriello** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA	X	
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA	X	
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale Dott.Salvatore Fattore, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, cc. 639-703, L. 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'art. 1, L. n. 147/2013e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della TARI e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “...“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”
- **il comma 654** ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- **il comma 654-bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...
- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'[articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 febbraio 2008, n. 31](#). Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visti quindi:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione

dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."*;

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*
- il **comma 683**, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle **"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"**, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019 relativamente al Comune di Carinaro (Ce) è complessivamente pari ad € 1.263.003,46;

Richiamato l'art. 107, c. 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone: *"5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il*

2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Richiamata la deliberazione assunta dal Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 6 in data 31/01/2019, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2019;

Visto il Piano economico finanziario 2019, allegato alla presente (All. A), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di € 1.263.003,46, così ripartiti:

COSTI FISSI € 468.287,67

COSTI VARIABILI € 794.735,59

Dato atto che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche risulta essere:
45% a carico delle utenze domestiche;
55% a carico delle utenze non domestiche;

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2020, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2019, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;

ai sensi dell'art. 4.5 “...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...”;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

Rilevato che l'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147 disponeva fino al 19 maggio 2020:
"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Visto altresì l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista

la delibera ARERA del 5/5/2020 rif. 158/2020 avente ad oggetto: *"Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID19"*;

Considerato

che è intenzione dell'assessore alle Finanze e Tributi adottare misure a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, obbligate alla serrata dal D.P.C.M. del 11/3/2020 e successivi, che ha individuato le attività non domestiche per codice ATECO;

che tali misure consistono nella riduzione del 20% della tariffa per le sole attività classificate come non domestiche ed obbligate alla chiusura nel periodo di emergenza Covid19;

che al fine di poter usufruire della riduzione tariffaria 2020 i titolari delle utenze non domestiche obbligati alla chiusura delle proprie attività dovranno presentare istanza al Comune su apposito modello allegato alla presente deliberazione, indicando a pena di esclusione il codice Ateco della propria attività economica e l'indirizzo di posta elettronica certificata;

il calcolo della quota di riduzione della parte variabile verrà effettuato in sede di saldo della TARI 2020 e comunicata agli interessati a mezzo p.e.c.;

Preso Atto

che al fine di garantire, in una logica di sistema, l'equilibrio economico e finanziario del settore e le connesse condizioni di sostenibilità per i fruitori del servizio, sia opportuno rinviare a un successivo provvedimento l'individuazione di primi elementi volti alla copertura degli oneri connessi alle citate misure di tutela per le utenze non domestiche entro la data di validazione del piano da parte dell'Arera, da declinare – tenuto conto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento, sulla base della valutazione dei costi efficienti – unitamente alle modalità di trattazione degli oneri aggiuntivi che i soggetti attivi nella filiera del settore dei rifiuti prevedessero di sostenere per far fronte all'emergenza epidemiologica, sulla base di quanto prospettato nella deliberazione 102/2020/R/RIF (nonché delle evidenze al riguardo fornite dagli stakeholder);

Considerato

che occorre disciplinare, stabilire e fissare le date di pagamento, ai fine di individuare e quantificare nella misura integrale l'importo complessivo dovuto per il 2020 da ogni singolo contribuente per il servizio di smaltimento rifiuti in riferimento alle tariffe 2019;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

DELIBERA

1. **di approvare per l'anno 2020** le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, confermando l'impianto tariffario del 2019, come consentito dall'art. 107, c. 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
2. **di fissare** in tre rate il pagamento della Ta.Ri. 2020, aventi le seguenti scadenze:
10 Settembre 2020, 10 Novembre 2020 e 10 Dicembre 2020;
3. di quantificare in € 1.263.003,46 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano

Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

4. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari ad € 63.150,17;

5. di introdurre, eccezionalmente per il corrente anno, la riduzione tariffaria del 20% della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche, la cui attività è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo adottati per la gestione dell'emergenza Covid-19;

6. di approvare l'allegato modello predisposto per consentire alle utenze non domestiche di presentare apposita istanza per la riduzione proporzionale della parte variabile;

7. di provvedere, in applicazione di quanto previsto dall'art. 107 comma 5 del D. L 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, entro il 31/12/2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (P.E.F.) per il 2020 e che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal P.E.F. per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 13.06.2020	
	Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000,n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, li 13.06.2020	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore

O.D.G. (6)

Approvazione piano finanziario TARI 2020.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.
Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Si passa alla discussione dell'approvazione del piano TARI 2020.
Relazione l'assessore Bracciano.
Nessuna discussione. Entra in aula il consigliere Masi alle ore 17.22.
Votano a favore tutti i presenti, si astiene il consigliere Masi. Identica votazione si verifica per la immediata eseguibilità. Tutti favorevoli, astenuto il consigliere Masi.

Processo verbale del 15.09.2020 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 14

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA**

PROPOSTA N. 70 DEL 13-06-2020

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 15-09-2020

Oggetto:APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
del Consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Vice
Segretario
Comunale**

Dott. Salvatore
Fattore

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 70 DEL 13-06-2020

Oggetto: *APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2020*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 aprile 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 13-06-2020

Il Responsabile del Settore

SALVATORE FATTORE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/03/99, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA N. 70 DEL 13-06-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2020
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con legge n. 200 del 30-05-2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Lì 13-06-2020

**Il Responsabile del Settore
FATTORE SALVATORE**

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e delle norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs. n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato digitalmente secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 70 DEL 13-06-2020

DELIBERA DI

N. 14 DEL 15-09-2020

Oggetto:APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2020

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto **ANGELA SAGLIOCCO**, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **12-10-2020** al **27-10-2020** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 Carinaro, li **12-10-2020***

Il Messo Comunale
ANGELA SAGLIOCCO

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

Parametri 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Carinaro (Ce)

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	55.704,00		55.704,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	40.000,00		40.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	303.301,34		303.301,34
CCD – Costi comuni diversi	14.000,00		14.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	38.196,00		38.196,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		198.000,00	198.000,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		325.000,00	325.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		-20.000,00	-20.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		262.770,58	262.770,58
SOMMANO	451.201,34	765.770,58	1.216.971,92
	37,08%	62,92%	100,00%

% COPERTURA 2019

100%

PREVISIONE ENTRATA			1.216.971,92
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			46.031,54
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	468.267,87	794.735,59	1.263.003,46

UTENZE DOMESTICHE	135.797,68	432.083,01	567.880,70
% su totale di colonna	29,00%	54,37%	44,96%
% su totale utenze domestiche	23,91%	76,09%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	332.470,19	362.652,57	695.122,76
% su totale di colonna	71,00%	45,63%	55,04%
% su totale utenze non domestiche	47,83%	52,17%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	3.460.812	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	3.460.812	
UTENZE NON DOMESTICHE	1.579.233	45,63%
UTENZE DOMESTICHE	1.881.579	54,37%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	3
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2018
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 25/01/2019

SO.GE.S Società Gestione Servizi s.p.a.

Coefficienti DPR 158/99

SO.GE.S Società Gestione Servizi s.p.a.

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (sud)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81			0,60	1,00	0,80	1,15
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94			1,40	1,80	1,60	0,00
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02			1,80	2,30	2,05	2,22
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09			2,20	3,00	2,60	2,47
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10			2,90	3,60	3,25	3,11
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06			3,40	4,10	3,75	3,65
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,00	0,00			1,80	2,30	2,05	0,00
Superfici domestiche accessorie	0,84	0,80			0,00	0,00	0,00	0,00

NORD

Ka (nord)	
< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti
0,84	0,80
0,98	0,94
1,08	1,05
1,16	1,14
1,24	1,23
1,30	1,30
0,00	0,00
0,00	0,00

CENTRO

Ka (centro)	
< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti
0,82	0,86
0,92	0,94
1,03	1,02
1,10	1,10
1,17	1,17
1,21	1,23
0,00	0,00
0,00	0,00

SUD

Ka (sud)	
< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti
0,75	0,81
0,88	0,94
1,00	1,02
1,08	1,09
1,11	1,10
1,10	1,06
0,00	0,00
0,00	0,00

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie > 5000 abitanti	Kc (sud)				Kd (sud)			
	min	max	med	ad-hoc	min	max	med	ad-hoc
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,54	0,00	4,00	5,50	4,75	0,00
2 Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,40	0,00	2,90	4,12	3,51	0,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,40	0,00	3,20	3,90	3,55	0,00
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,69	0,00	5,53	6,55	6,04	0,00
5 Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,47	0,00	3,10	5,20	4,15	0,00
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,46	0,00	3,03	5,04	4,04	0,00
7 Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,21	0,00	8,92	12,45	10,69	0,00
8 Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,97	0,00	7,50	9,50	8,50	0,00
9 Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,00	0,00	7,90	9,62	8,76	0,00
10 Ospedali	0,86	1,43	1,15	0,00	7,55	12,60	10,08	0,00
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,04	0,00	7,90	10,30	9,10	0,00
12 Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,64	0,00	4,20	6,93	5,57	0,00
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,99	0,00	7,50	9,90	8,70	0,00
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,26	0,00	8,88	13,22	11,05	0,00
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,74	0,00	4,90	8,00	6,45	0,00
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,43	0,00	10,45	14,69	12,57	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,19	1,50	1,35	0,00	10,45	13,21	11,83	0,00
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,91	0,00	6,80	9,11	7,96	0,00
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,15	0,00	8,02	12,10	10,06	0,00
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,64	0,00	2,90	8,25	5,58	0,00
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,69	0,00	4,00	8,11	6,06	0,00
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	6,84	5,00	29,93	90,50	60,22	50,22
23 Mense, birrerie, ambugherie	2,55	6,33	4,44	5,50	22,40	55,70	39,05	48,00
24 Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	4,96	5,50	22,50	64,76	43,63	44,50
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,00	0,00	13,70	21,50	17,60	0,00
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,01	0,00	13,77	21,55	17,66	0,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	7,83	6,30	38,93	98,90	68,92	61,00
28 Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,19	0,00	14,53	23,98	19,26	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	5,80	0,00	29,50	72,55	51,03	0,00
30 Discoteche, night club	0,77	1,91	1,34	0,00	6,80	16,80	11,80	0,00
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

NORD

Kc (nord)	
min	max
0,40	0,67
0,30	0,43
0,51	0,60
0,76	0,88
0,38	0,64
0,34	0,51
1,20	1,64
0,95	1,08
1,00	1,25
1,07	1,29
1,07	1,52
0,55	0,61
0,99	1,41
1,11	1,80
0,60	0,83
1,09	1,78
1,09	1,48
0,82	1,03
1,09	1,41
0,38	0,92
0,55	1,09
5,57	9,63
4,85	7,63
3,96	6,29
2,02	2,76
1,54	2,61
7,17	11,29
1,56	2,74
3,50	6,92
1,04	1,91
0,00	0,00

CENTRO

Kc (centro)	
min	max
0,43	0,61
0,39	0,46
0,43	0,52
0,74	0,81
0,45	0,67
0,33	0,56
1,08	1,59
0,85	1,19
0,89	1,47
0,82	1,70
0,97	1,47
0,51	0,86
0,92	1,22
0,96	1,44
0,72	0,86
1,08	1,59
0,98	1,12
0,74	0,99
0,87	1,26
0,32	0,89
0,43	0,88
3,25	9,84
2,67	4,33
2,45	7,04
1,49	2,34
1,49	2,34
4,23	10,76
1,47	1,98
3,48	6,58
0,74	1,83
0,00	0,00

SUD

Kc (sud)	
min	max
0,45	0,63
0,33	0,47
0,36	0,44
0,63	0,74
0,35	0,59
0,34	0,57
1,01	1,41
0,85	1,08
0,90	1,09
0,86	1,43
0,90	1,17
0,48	0,79
0,85	1,13
1,01	1,50
0,56	0,91
1,19	1,67
1,19	1,50
0,77	1,04
0,91	1,38
0,33	0,94
0,45	0,92
3,40	10,28
2,55	6,33
2,56	7,36
1,56	2,44
1,56	2,45
4,42	11,24
1,65	2,73
3,35	8,24
0,77	1,91
0,00	0,00

NORD

Kd (nord)	
min	max
3,28	5,50
2,50	3,50
4,20	4,90
6,25	7,21
3,10	5,22
2,82	4,22
9,85	13,45
7,76	8,88
8,20	10,22
8,81	10,55
8,78	12,45
4,50	5,03
8,15	11,55
9,08	14,78
4,92	6,81
8,90	14,58
8,95	12,12
6,76	8,48
8,95	11,55
3,13	7,53
4,50	8,91
45,67	78,97
39,78	62,55
32,44	51,55
16,55	22,67
12,60	21,40
58,76	92,56
12,82	22,45
28,70	56,78
8,56	15,68
0,00	0,00

CENTRO

Kd (centro)	
min	max
3,98	5,65
3,60	4,25
4,00	4,80
6,78	7,45
4,11	6,18
3,02	5,12
9,95	14,67
7,80	10,98
8,21	13,55
7,55	15,67
8,90	13,55
4,68	7,89
8,45	11,26
8,85	13,21
6,66	7,90
9,90	14,63
9,00	10,32
6,80	9,10
8,02	11,58
2,93	8,20
4,00	8,10
29,93	90,55
24,60	39,80
22,55	64,77
13,72	21,55
38,90	98,96
13,51	18,20
32,00	60,50
6,80	16,83
0,00	0,00

SUD

Kd (sud)	
min	max
4,00	5,50
2,90	4,12
3,20	3,90
5,53	6,55
3,10	5,20
3,03	5,04
8,92	12,45
7,50	9,50
7,90	9,62
7,55	12,60
7,90	10,30
4,20	6,93
7,50	9,90
8,88	13,22
4,90	8,00
10,45	14,69
10,45	13,21
6,80	9,11
8,02	12,10
2,90	8,25
4,00	8,11
29,93	90,50
22,40	55,70
22,50	64,76
13,70	21,50
38,93	98,90
14,53	23,98
29,50	72,55
6,80	16,80
0,00	0,00

Comune di Carinaro (Ce)																		
SO.GE.S Società Gestione Servizi s.p.a.																		
UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF UtENZE domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV				
n	m ²	%	m ²	Ka	Sud	S.tot*Ka	Quof	Euro/m ²	Kb	Quov	Euro	Euro/utenza	Euro/utenza	Euro				
							Ctuf / Somm S _(n) * Ka _(n)	Quof*S*Ka	Quof*Ka		Kb*Nuc	Quov*S*Kb	Quov*Kb	QF+QV				
Famiglie di 1 componente	405	35.817,00	17,4%	88	0,81	29.012	0,51	14.910	0,416272	ad-hoc	1,15	465,75	91,35	42.546	105,05	141,87	57.455	
Famiglie di 2 componenti	526	53.186,00	22,6%	101	0,94	49.995	0,51	25.693	0,483081	med	1,60	841,6	91,35	76.879	146,16	195,00	102.572	
Famiglie di 3 componenti	536	56.264,00	23,0%	105	1,02	57.389	0,51	29.493	0,524194	med	2,05	1098,8	91,35	100.374	187,27	242,29	129.867	
Famiglie di 4 componenti	602	62.545,00	25,9%	93	1,09	61.328	0,51	31.517	0,560168	ad-hoc	2,47	1486,94	91,35	135.830	225,63	277,99	167.348	
Famiglie di 5 componenti	194	22.075,00	8,3%	114	1,10	24.283	0,51	12.479	0,565308	ad-hoc	3,11	603,34	91,35	55.114	284,10	348,42	67.594	
Famiglie di 6 o più componenti	64	7.208,00	2,8%	113	1,06	7.640	0,51	3.927	0,544751	ad-hoc	3,65	233,6	91,35	21.339	333,42	394,78	25.266	
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0	0,00	-	0,51	-	0,000000	min	1,80	0	91,35	-	164,43	164,43	-	
Superfici domestiche accessorie	842	43.243,00	26,6%	51	0,80	34.594	0,51	17.779	0,411133	max	0,00	0	91,35	-	-	21,11	17.779	
TOTALE (escluso pertinenze)	2.327	237.095,00	100%	102		264.241		135.797,68			4.730	91,35	432.083,01				567.880,70	
UTENZE NON DOMESTICHE																		
					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA					CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attivit à	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF UtENZE non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV				
n	m ²	%	m ²	Kc	Sud	S.tot*Kc	Quof	Euro	Kd	kg/anno stimati	Quov	Euro	Euro/m ²	Euro				
							Ctapf / Somm S _(n) * Kc _(n)	Quof*S*Kc	Quof*Kc		S*Kd	Quov*S*Kd	Sap*Kd (ap)*Cu	Quov*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	759,00	0,6%	95	max	0,63	478	2,79	1,335	1,76	max	5,50	4,175	0,34	1,438	1,89	3,65	2,773
2 Cinematografi e teatri	1	271,00	0,2%	271	max	0,47	127	2,79	356	1,31	max	4,12	1,117	0,34	385	1,42	2,73	740
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	121	56.618,13	43,9%	468	max	0,44	24.912	2,79	69.539	1,23	max	3,90	220.811	0,34	76.060	1,34	2,57	145.599
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	80,00	0,1%	80	max	0,74	59	2,79	165	2,07	max	6,55	524	0,34	180	2,26	3,42	346
5 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	max	0,59	-	2,79	-	1,65	max	5,20	-	0,34	-	1,79	4,34	-
6 Esposizioni, autosaloni	20	6.257,00	4,9%	313	max	0,57	3.566	2,79	9.956	1,59	max	5,04	31.535	0,34	10.863	1,74	3,33	20.818
7 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	max	1,41	-	2,79	-	3,94	max	12,45	-	0,34	-	4,29	8,22	-
8 Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,0%	0	max	1,08	-	2,79	-	3,01	max	9,50	-	0,34	-	3,27	6,29	-
9 Case di cura e riposo	1	1.520,00	1,2%	1.520	max	1,09	1.657	2,79	4.625	3,04	max	9,62	14.622	0,34	5.037	3,31	6,36	9.662
10 Ospedali	0	0,00	0,0%	0	max	1,43	-	2,79	-	3,99	max	12,60	-	0,34	-	4,34	8,33	-
11 Uffici, agenzie, studi professionali	239	42.820,81	33,2%	179	max	1,17	50.100	2,79	139.850	3,27	max	10,30	441.054	0,34	151.925	3,55	6,81	291.775
12 Banche ed istituti di credito	2	255,00	0,2%	128	max	0,79	201	2,79	562	2,21	max	6,93	1.767	0,34	609	2,39	4,59	1.171
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15	2.310,00	1,8%	154	max	1,13	2.610	2,79	7.286	3,15	max	9,90	22.869	0,34	7.877	3,41	6,56	15.164
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	216,00	0,2%	72	max	1,50	324	2,79	904	4,19	max	13,22	2.856	0,34	984	4,55	8,74	1.888
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	64,00	0,0%	21	max	0,91	58	2,79	163	2,54	max	8,00	512	0,34	176	2,76	5,30	339
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,0%	0	max	1,67	-	2,79	-	4,66	max	14,69	-	0,34	-	5,06	9,72	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	9	524,00	0,4%	58	max	1,50	786	2,79	2.194	4,19	max	13,21	6.922	0,34	2.384	4,55	8,74	4.578
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6	344,00	0,3%	57	max	1,04	358	2,79	999	2,90	max	9,11	3.134	0,34	1.079	3,14	6,04	2.078
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	192,00	0,1%	48	max	1,38	265	2,79	740	3,85	max	12,10	2.323	0,34	800	4,17	8,02	1.540
20 Attività industriali con capannoni di produzione	20	10.895,00	8,5%	545	max	0,94	10.241	2,79	28.588	2,62	max	8,25	89.884	0,34	30.961	2,84	5,47	59.549
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6	423,00	0,3%	71	max	0,92	389	2,79	1.086	2,57	max	8,11	3.431	0,34	1.182	2,79	5,36	2.268
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	1.199,00	0,9%	200	ad-hoc	5,00	5.995	2,79	16.734	13,96	ad-hoc	50,22	60.214	0,34	20.741	17,30	31,26	37.476
23 Mense, birrerie, amburgherie	16	641,00	0,5%	40	ad-hoc	5,50	3.526	2,79	9.841	15,35	ad-hoc	48,00	30.768	0,34	10.598	16,53	31,89	20.439
24 Bar, caffè, pasticceria	14	1.286,00	1,0%	92	ad-hoc	5,50	7.073	2,79	19.744	15,35	ad-hoc	44,50	57.227	0,34	19.712	15,33	30,68	39.456
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	538,00	0,4%	77	max	2,44	1.313	2,79	3.664	6,81	max	21,50	11.567	0,34	3.984	7,41	14,22	7.649
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	max	2,45	-	2,79	-	6,84	max	21,55	-	0,34	-	7,42	14,26	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	180,00	0,1%	60	ad-hoc	6,30	1.134	2,79	3.165	17,59	ad-hoc	61,00	10.980	0,34	3.782	21,01	38,60	6.948
28 Ipermercati di generi misti	2	1.440,00	1,1%	720	max	2,73	3.931	2,79	10.974	7,62	max	23,98	34.531	0,34	11.895	8,26	15,88	22.868
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	0,00	0,0%	0	max	8,24	-	2,79	-	23,00	max	72,55	-	0,34	-	24,99	47,99	-
30 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	max	1,91	-	2,79	-	5,33	max	16,80	-	0,34	-	5,79	11,12	-
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	2,79	-	-	ad-hoc	0,00	-	-	-	-	-	-
TOTALE	507	128.832,94	100%	254		61,47	119.105		332.470,19		548,40	1.052,822		362.652,57				695.122,76
TOTALE GENERALE																		
Numero oggetti																		
Superficie totale																		
Superficie media locali																		
Gettito QF																		
Gettito QV																		
Gettito QF+QV																		
TOTALE GENERALE	3.676	409.170,94		111					468.267,87					794.735,59				1.263.003,46

Comune di Carinaro (Ce)

SO.GE.S Società Gestione Servizi s.p.a.

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Sud	91,348895					
Famiglie di 1 componente	405	35.817,00	17,4%	88,4	0,81	1,15	0,416272	36,81	105,05	105,05	141,87
Famiglie di 2 componenti	526	53.186,00	22,6%	101,1	0,94	1,60	0,483081	48,85	146,16	73,08	195,00
Famiglie di 3 componenti	536	56.264,00	23,0%	105,0	1,02	2,05	0,524194	55,02	187,27	62,42	242,29
Famiglie di 4 componenti	602	62.545,00	25,9%	93,5	1,09	2,47	0,560168	52,35	225,63	56,41	277,99
Famiglie di 5 componenti	194	22.075,00	8,3%	113,8	1,10	3,11	0,565308	64,33	284,10	56,82	348,42
Famiglie di 6 o più componenti	64	7.208,00	2,8%	112,6	1,06	3,65	0,544751	61,35	333,42	55,57	394,78
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	164,43	54,81	164,43
Superfici domestiche accessorie	842	43.243,00	26,6%	51,4	0,80	0,00	0,411133	21,11	-	-	21,11
Totale (escluso pertinenze)	2.327	237.095,00	100%	101,9		Media	0,515629		Media	68,22	

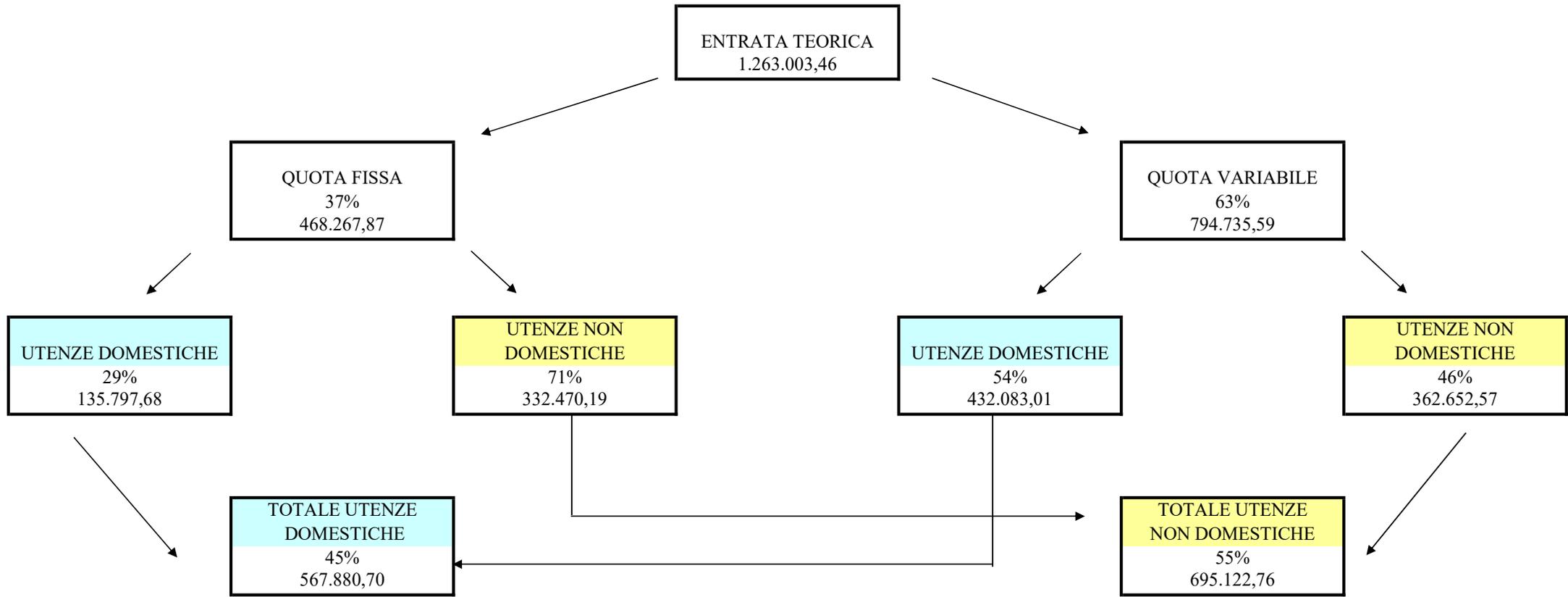
Comune di Carinaro (Ce)

SO.GE.S Società Gestione Servizi s.p.a.

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	Sud	Coef	Sud	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
							n	m ²	Quv*Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	759,00	max	0,63	max	5,50	1,758585	1,894517	3,653103
2 Cinematografi e teatri	1	271,00	max	0,47	max	4,12	1,311961	1,419166	2,731126
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	121	56.618,13	max	0,44	max	3,90	1,228218	1,343385	2,571603
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	80,00	max	0,74	max	6,55	2,065640	2,256198	4,321838
5 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,59	max	5,20	1,646929	1,791180	3,438109
6 Esposizioni, autosaloni	20	6.257,00	max	0,57	max	5,04	1,591101	1,736067	3,327168
7 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,41	max	12,45	3,935882	4,288498	8,224380
8 Alberghi senza ristorante	-	-	max	1,08	max	9,50	3,014718	3,272348	6,287066
9 Case di cura e riposo	1	1.520,00	max	1,09	max	9,62	3,042632	3,313683	6,356315
10 Ospedali	-	-	max	1,43	max	12,60	3,991710	4,340167	8,331877
11 Uffici, agenzie, studi professionali	239	42.820,81	max	1,17	max	10,30	3,265944	3,547914	6,813859
12 Banche ed istituti di credito	2	255,00	max	0,79	max	6,93	2,205210	2,387092	4,592302
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15	2.310,00	max	1,13	max	9,90	3,154288	3,410131	6,564419
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	216,00	max	1,50	max	13,22	4,187108	4,553731	8,740839
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	64,00	max	0,91	max	8,00	2,540179	2,755662	5,295841
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	14,69	4,661647	5,060084	9,721731
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9	524,00	max	1,50	max	13,21	4,187108	4,550286	8,737395
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6	344,00	max	1,04	max	9,11	2,903062	3,138010	6,041071
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	192,00	max	1,38	max	12,10	3,852139	4,167938	8,020078
20 Attività industriali con capannoni di produzione	20	10.895,00	max	0,94	max	8,25	2,623921	2,841776	5,465697
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6	423,00	max	0,92	max	8,11	2,568093	2,793552	5,361645
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	1.199,00	ad-hoc	5,00	ad-hoc	50,22	13,957027	17,298666	31,255693
23 Mense, birrerie, amburgherie	16	641,00	ad-hoc	5,50	ad-hoc	48,00	15,352730	16,533970	31,886700
24 Bar, caffè, pasticceria	14	1.286,00	ad-hoc	5,50	ad-hoc	44,50	15,352730	15,328368	30,681098
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	538,00	max	2,44	max	21,50	6,811029	7,405841	14,216870
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,45	max	21,55	6,838943	7,423064	14,262007
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	180,00	ad-hoc	6,30	ad-hoc	61,00	17,585854	21,011920	38,597775
28 Ipermercati di generi misti	2	1.440,00	max	2,73	max	23,98	7,620537	8,260096	15,880633
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	max	8,24	max	72,55	23,001181	24,990407	47,991588
30 Discoteche, night club	-	-	max	1,91	max	16,80	5,331584	5,786890	11,118474
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	507	128.832,94							

Comune di Carinaro (Ce)
SO.GE.S Società Gestione Servizi s.p.a.
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2019



COMUNE DI CARINARO
(Prov. di Caserta)

UFFICIO TRIBUTI
p.e.c.: protocollo.carinaro@asmepec.it

RICHIESTA RIDUZIONE TARI – ANNO 2020- EMERGENZA COVID -19

Il/la sottoscritto/a			
nato a	Prov.	il	
C.F.	residente in		
Via/piazza	n.	prov.	CAP
e-mail/pec	Tel./ cell.		
IN QUALITA' DI TITOLARE E/O RAPPRESENTATE LEGALE DELL'IMPRESA			
Ragione sociale	Sede Legale		
P.Iva	NUMERO REA		
Iscritta dal	CODICE ATECO PREVALENTE		
Indirizzo Pec	Iscritta Dal		
Tel/Cellulare			

Con riferimento all'attività, ubicata nel territorio del Comune di Carinaro, agli effetti dell'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti – Tari, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

CHIEDE

Di poter accedere, per l'anno 2020, alla riduzione della tariffa variabile nella misura rapportata ai giorni di sospensione dell'attività così come previsto dalla Deliberazione di _____ n. _____ del _____ :

A TAL FINE DICHIARE CHE

1. l'attività per la quale si chiede la riduzione è stata sospesa per il periodo dal _____ al _____ per effetto dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 e DM 25/03/2020 ss.mm.ii. e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19;
2. il codice ATECO, prevalente dell'impresa è _____ attivo, presso il competente registro imprese, e rientrante tra le attività sospese a seguito dei DPCM 11/03/2020, DPCM 22/03/2020 e DM 25/03/2020 e ss.mm.ii a seguito delle Ordinanze regionali.

Il sottoscritto dichiara che i dati e le informazioni soprascritte sono conformi a verità.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 196/200, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per i quali la presente dichiarazioni viene resa.

Il sottoscritto con la propria sottoscrizione in calce della dichiarazione, accetta integralmente le informazioni ivi contenute.

Carinaro, lì _____

Firma utente _____

L'istanza dovrà essere:

- firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa
 - in caso di mancato possesso di firma digitale, potrà essere firmata e trasmessa in formato pdf con allegata carta d'identità del richiedente.
- Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 31/7/2020**